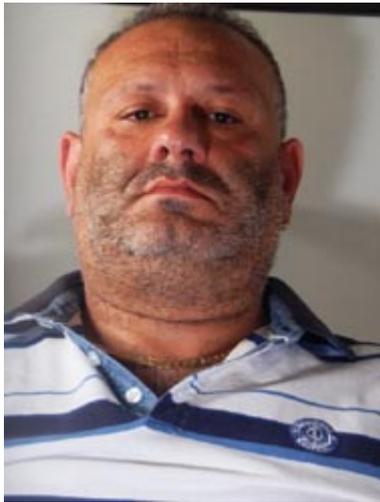


Ordinò l'incendio dell'auto della ex, ancora una condanna per Accarino

Pubblicato: Mercoledì 17 Settembre 2014



Costerà ulteriori 12 mesi di reclusione **la gelosia estrema di Gennaro Accarino**, noto personaggio del sottobosco della malavita locale, già in carcere con una condanna a 3 anni e mezzo per il furto di un trattore e per l'omissione di soccorso nei confronti di **Stefano Ferrario**, investito mentre un suo scagnozzo guidava un trattore rubato con lui a Lonate Pozzolo nel 2012, una pena che ora si allunga a 4 e mezzo. L'agricoltore fagnanese di origini campane ha patteggiato la pena **per aver fatto incendiare l'auto dell'amante della sua compagna**. I fatti risalgono a gennaio 2013 quando, servendosi di due scagnozzi anche loro condannati ieri dal giudice **Alessandro Chionna**, fece bruciare l'auto dell'uomo che lo aveva sostituito nel cuore della sua amata. Prima di arrivare a quel punto Accarino aveva seguito tutti i gradi dello stalker perfetto con le lettere dal carcere piene di minacce nei confronti della sua compagna, poi gli sms e le telefonate dagli arresti domiciliari e, infine, l'incendio dell'auto.

Anche **Pierluigi Gebia**, 22 anni, ha scelto il patteggiamento ottenendo una pena di 1 anno e 4 mesi mentre il 43enne **Fabrizio De Giorgi** ha ottenuto due anni con rito abbreviato. Il gruppo criminale, però, era più vasto e comprendeva anche **Anton Radu** che con De Giorgi era stato arrestato per la truffa del cash trapping ai bancomat. Per questo reato De Giorgi ha ottenuto 4 mesi di reclusione con il patteggiamento mentre Radu è stato condannato ad un anno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it